

Giulianova. Amministrative 2024: Carlo Tacchetti candidato alla carica di consigliere comunale, un medico con la politica nel sangue e l'amore per Giulianova nel cuore.

REDAZIONALE - PUBBLICITA' ELETTORALE A PAGAMENTO

Una volta in pensione, appeso il camice bianco al chiodo, il dott. Carlo Tacchetti, 70 anni, ha deciso di candidarsi nella lista di Fratelli d'Italia alle amministrative dell'8 e 9 giugno. Scende in campo, più determinato che mai, spinto esclusivamente da un desiderio irrefrenabile: rendere la sua città sempre più bella, dinamica, moderna ed efficiente sotto tutti gli aspetti. Medico chirurgo in pensione, Carlo Tacchetti è nato a Giulianova e conosce molto bene pregi e difetti della città. Come dirigente medico ha svolto la sua attività presso il servizio di emergenza sanitaria e presso il distretto sanitario di base di Teramo distinguendosi sempre per professionalità, rigore e impegno. E' discendente, tra l'altro, di una prestigiosa famiglia di medici: suo zio, Gianfrancesco Tacchetti, è stato un luminaire della dermatologia, mentre il fratello del nonno, Gaetano Tacchetti, alto ufficiale medico della Regia Marina Militare durante il terremoto del 1908 che sconvolse Messina con oltre 80.000 morti, comandò la nave ospedaliera intervenuta per assistere la popolazione (a bordo si trovava anche la Regina Elena, impegnata come crocerossina, consorte del Re Vittorio Emanuele III).



dott. Carlo Tacchetti



dott. Carlo Tacchetti

1) Dottor Tacchetti, perché un medico dopo una brillante carriera e una vita trascorsa nel mondo della sanità decide di entrare direttamente in politica e di candidarsi a consigliere comunale a Giulianova? E perché con Fratelli d'Italia?

Provengo da una famiglia che è sempre stata culturalmente di destra. Alle elezioni comunali del 1999 mi candidai con Alleanza Nazionale. Adesso che sono in pensione, volendo dare il mio contributo per il bene della città in cui sono nato, è giocoforza candidarsi con Fratelli d'Italia, cercando di essere di aiuto al partito a ottenere un importante risultato elettorale.

2) Lei conosce bene la condizione della sanità giuliese. Quali idee, quali proposte e quali interventi suggerisce per un effettivo rilancio dell'ospedale di Giulianova?

Secondo me è importante collaborare con il direttore generale e con la direzione sanitaria di Teramo nell'individuare e nell'assumere medici specialisti di alto livello, che operano nel panorama nazionale, da destinare alle varie branche mediche e chirurgiche presenti o da istituire nell'ospedale di Giulianova che si distinguano per le loro qualità professionali da mettere al servizio degli utenti. L'obiettivo è ridare slancio all'ospedale di Giulianova e riportarlo ai fasti di un tempo, tra i migliori nella nostra regione.

3) Rendere più efficiente l'attività negli uffici comunali, fare scelte incisive per il turismo, per il lavoro e per le grandi opere, garantire nuovo impulso al commercio, rivitalizzare il terziario e l'artigianato, ridare vigore alla pesca e al porto, valorizzare l'arredo urbano, il verde pubblico, l'ambiente, il patrimonio storico e culturale. Su cosa punta il dott. Carlo Tacchetti se viene eletto?

Il mio primo obiettivo, se sarò eletto, come ho sempre fatto durante la mia attività professionale, è venire incontro alle esigenze e ai bisogni dei cittadini, cercando di

risolverli, e di difendere i loro diritti impegnandomi a far rispettare le normative vigenti. Per fare questo bisognerà però rendere più efficienti i servizi amministrativi. Per quanto riguarda le altre problematiche, credo sia importante per l'amministrazione comunale avere un rapporto costruttivo e non ideologico con le associazioni di categoria in modo da individuare dei punti importanti e qualificanti e sviluppare politiche programmatiche per attuarli.

4) In cinque anni molto è stato fatto ma molto resta da fare per cambiare volto alla città. Quali, secondo lei, gli interventi necessari per rendere Giulianova più attraente?

Realizzare un turismo di qualità che allunghi anche la stagione tramite l'organizzazione di manifestazioni culturali con una serie di eventi importanti in cui possano venire premiate personalità nazionali e internazionali. Ciò creerebbe un enorme ritorno di immagine alla città in modo che possa tornare a essere quella che un tempo veniva definita "Perla dell'Adriatico".

5) Della storica "roccaforte rossa" a Giulianova resta ben poco. Ci sono le premesse per un'altra vittoria del Centrodestra? Azzardi un pronostico.

Una vittoria al primo turno e un grandissimo risultato elettorale per Fratelli d'Italia affinché diventi la prima lista della coalizione.

REDAZIONALE - PUBBLICITÀ ELETTORALE A PAGAMENTO
COMMITTENTE RESPONSABILE DOTT. CARLO TACCHETTI